

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3559 del 07/07/2017
Oggetto	CONSERVE ITALIA SOC. COOP. AGRICOLA - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. DI CUI ALLA D.D. PROVINCIALE N. 1235 DEL 27/06/2013, PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3666 del 06/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno sette LUGLIO 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: CONSERVE ITALIA SOC. COOP. AGRICOLA - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. DI CUI ALLA D.D. PROVINCIALE N. 1235 DEL 27/06/2013, PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti :

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;

- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;

Ricordato che

- la società CONSERVE ITALIA SOC. COOP. AGRICOLA è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rinnovata con D.D. n. 1235 del 27/06/2013;
- l'Autorizzazione di cui al precedente punto è stata oggetto delle successive variazioni di seguito elencate, tutte rilasciate dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza:
 - Determinazione Dirigenziale n. 2033 del 29/10/2013 di aggiornamento dell'A.I.A. per una modifica non sostanziale relativa al quadro sinottico D3.2.6 "MONITORAGGIO E CONTROLLO EMISSIONI ACQUE REFLUE";
 - Determinazione Dirigenziale n. 366 del 27/02/2014 con la quale era stata approvata la rettifica di un mero errore materiale riportato nella D.D. n. 2033/2013;
 - Determinazione Dirigenziale n. 617 del 25/03/2015 con la quale era stata approvata la modifica non sostanziale relativa all'aggiornamento degli interventi proposti nel Piano di miglioramento;
 - Determinazione Dirigenziale n. 1643 del 09/09/2015 di adeguamento della scadenza dell'A.I.A. a seguito delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. n. 46/2014;
- la SAC dell'Arpae di Piacenza in data 26/09/2016, con atto n. DET-AMB-2016-3538, ha rilasciato apposita modifica non sostanziale all'AIA di che trattasi per l'aggiornamento del quadro riassuntivo dei punti di emissioni convogliati e per il recupero/trattamento delle scatole di seconda scelta;

Considerato che

- il Servizio Territoriale dell'Arpae in data 28.09.2016 - prot. 10520 - ha redatto il Rapporto di accertamento della visita ispettiva in cui è stata accertata l'inottemperanza alla prescrizione contenuta nel punto "D1 Piano di Miglioramento dell'Impianto e sua cronologia" dell'Allegato "Condizioni dell'AIA" per non aver realizzato, nei tempi previsti (dicembre 2015) il sistema di recupero di energia termica dell'acqua di scarico delle autoclavi. Tale sistema di recupero è descritto al punto C3.7 del richiamato Allegato e prevede il riutilizzo come preriscaldamento in altri cicli dell'impianto;
- che a seguito della rilevata inottemperanza la SAC dell'Arpae di Piacenza aveva emesso apposita diffida con prot. n. 11321 del 17.10.2016;
- in ottemperanza a tale diffida la Ditta in data 15 gennaio 2017 ha prodotto apposito riscontro, successivamente perfezionato mediante richiesta di modifica non sostanziale dell'AIA, prodotta tramite portale regionale "IPPC-AIA" (prot. Arpae n. 4658 del 26/04/2017) in cui si elencano le motivazioni per il mancato recupero di energia termica dell'acqua di scarico della autoclavi e si chiede di sostituire la prescrizione con l'intervento relativo al ricambio dei vecchi sistemi di illuminazione dei vari reparti con lampade a LED;

Visto che:

- come affermato dalla Ditta, il recupero di energia termica dell'acqua di scarico delle autoclavi per utilizzo come preriscaldamento in altri cicli non produce un ritorno economico sostenibile;
- il recupero energetico non risulta sufficiente sufficiente per scaldare la massa d'acqua necessaria;
- non si hanno riduzioni del consumo di vapore;
- la sostituzione dei vecchi punti luce con i nuovi sistemi a led permetterà un risparmio energetico netto all'anno di circa 260.000 KWh di energia elettrica;

Sentito sulla proposta avanzata dalla Ditta, per le vie brevi, il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza che non ha rilevato motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza che propone la sostituzione della prescrizione per il recupero energetico dell'acqua di scarico delle autoclavi con il rinnovo dei punti luce;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio della modifica non sostanziale dell'AIA richiesta dalla ditta Conserve Italia Soc. Coop. Agricola e di conseguenza risulta necessario modificare l'allegato "Condizioni dell'A.I.A.", sostituendo:

- l'ultimo punto del paragrafo "C3.7 Piano di miglioramento proposto dalla Ditta" dovrà essere sostituito con il testo seguente: "sostituzione dei vecchi sistemi di illuminazione dei vari reparti con lampade a LED";
- il paragrafo "D1 PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO E SUA CRONOLOGIA" sostituzione del paragrafo con il seguente testo: "Preso atto di quanto proposto dal gestore che si è impegnato ad attuare un piano di miglioramento descritto al punto C3.7, si ritiene necessario che il Gestore provveda alla sostituzione delle lampade a Led entro il mese di dicembre 2017 avendo già attuato, tutti gli altri interventi entro il 2015." ;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n. 99 del 30.12.2015 e n. 88 del 28.07.2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visto inoltre il Regolamento dell'Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con DDG n. 69 del 19/06/2017;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di modificare l'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.), rilasciata (come rinnovo) con D.D. della Provincia di Piacenza n. 1235 del 27/06/2013 e successive modifiche ed integrazioni in premessa specificate, per l'installazione sita in Via Castellana, 8 - località Lurasco in Comune di Alseno (PC), della ditta CONSERVE ITALIA SOC. COOP. AGRICOLA (P.I. 00708311204) apportando le modifiche all'allegato (alla richiamata D.D. n. 1235/2013) "Condizioni dell'A.I.A." sostituendo le seguenti parti del testo:
 - ultimo punto del paragrafo "C3.7 Piano di miglioramento proposto dalla Ditta" con il testo "sostituzione dei vecchi sistemi di illuminazione dei vari reparti con lampade a LED";
 - paragrafo "D1 PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO E SUA CRONOLOGIA" sostituzione del paragrafo con "Preso atto di quanto proposto dal gestore che si impegna ad attuare un piano di miglioramento descritto al punto C3.7, si ritiene necessario che il Gestore provveda alla sostituzione delle lampade a Led entro il mese di dicembre 2017 avendo già attuato tutti gli altri interventi entro il 2015."
2. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportata con la presente determinazione, quanto già disposto nel precedente atto dell'Amministrazione Provinciale D.D. n. 1235/2013 in premessa specificato e s.m.i.;
3. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
4. di trasmettere il presente atto all'AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza, al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza, al Comune di Alseno al Servizio Territoriale dell'Arpae e al Suap del Comune di Alseno per l'inoltro alla Ditta.

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE
DOTT.SSA ADALGISA TORSELLI
CON FIRMA DIGITALE**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.